

BANCONOTE MANIPOLATE

La moda di disegnare sulle banconote, nel bene e nel male, sta imperversando e non solo artisti più o meno affermati si cimentano in questa attività ma anche comuni cittadini si trasformano in anonimi autori dando libero sfogo e visibilità alla loro fantasia. Molte le banconote prese di mira e manipolate in modo ludico, soprattutto il pezzo da un dollaro americano con l'effigie di George Washington. In genere sono usate banconote che riportano, in un qualche modo, l'immagine di una persona ma tutte possono essere dipinte e trasformate, anche pezzi fuori corso.

di **Gianni Graziosi**
graziosi.gianni55@libero.it



Gli esempi che si possono fare al riguardo sono numerosi, fra i tanti ricordo che l'artista californiano Donovan Clark ha elaborato un progetto artistico, ispirato al concetto di arte libera, che prevede di dipingere accattivanti immagini della cultura popolare sulle banconote. Sfruttando la sua creatività, ad esempio, ha dipinto su dollari i componenti dei *Simpsons*, una popolare serie animata creata, alla fine degli anni ottanta, dal fumettista statunitense Matt Groening, dove le vicende della famiglia protagonista sono una parodia satirica della società e dello stile di vita americano. In questo modo, il primo presidente degli Stati Uniti, George Washington (1732-1798), raffigurato sulle banconote da 1 dollaro, è trasformato di volta in volta in *Otto Man*, in *Homer Simpson*, nel commissario *Winchester*. Naturalmente l'artista ha realizzato serie con



altri personaggi appartenenti alla saga di *Star Wars*, dei *Trasformers* (robot antropomorfi senzienti che possono trasformarsi in veicoli quali automobili, aerei, ecc.), dei *Muppets* (un gruppo di pupazzi e personaggi creati da Jim Henson a partire dal 1954-1955), dei supereroi della DC Comics e della Marvel Comics (case editrici di fumetti americane), delle Tartarughe Ninja; non mancano figure dell'horror ed immagini di fantasia.



Anche James Charles utilizza dollari per creare opere d'arte alterando i volti dei presidenti raffigurati trasformandoli, di volta in volta, in personaggi dei fumetti, in esseri mitologici o in altre macchiette. Presso la Shooling Gallery a San Francisco, nel 2011, fu presentata una mostra di opere sulle icone americane e, fra esse, vennero esposti anche dollari inchiostriati da James Charles. Pure l'artista tedesco Aslan Malik ha sfruttato la sua creatività per produrre opere partendo dalle banconote, ad esempio ha dipinto, su dollari Usa, i componenti della *Leggenda della giustizia*, un gruppo di supereroi dell'universo DC Comics che originariamente includeva Superman, Batman, Wonder Woman, Acquaman, Flash, Lanterna Verde, Martian Manhunter (Jonh Jones o *Segugio di Marte*). Mentre Craig Gleason da tempo dipinge Lady Gaga, la famosa cantautrice e attrice statunitense conosciuta per il suo spiccato senso artistico e per i suoi modi stravaganti, sulle banconote da 1 dollaro.



E, ancora, l'artista francese Sdého, ispirandosi alla cultura dei graffiti e del fumetto, realizza opere d'arte dipingendo, con colori a tempera e acrilici, banconote mondiali anche fuori corso. Alcuni artisti e maestri indiani dipingono miniature di divinità indù su antiche banconote del 1800 realizzando, in questo modo, originali opere d'arte (www.meditationart.com). Sui pezzi dipinti, si possono trovare le colorate immagini di Lakshmi (divinità femminile dell'abbondanza, della luce, della saggezza, del destino),



di Saraswati (una delle tre grandi dee dell'induismo, *colei che scorre*), di Durga (la Madre Divina, *colei che difficilmente si può avvicinare*), di Ganesha (una delle più conosciute e venerate rappresentazioni di divinità della religione induista), oppure raffigurazioni di animali e di fiori.

Tra gli innumerevoli esempi che si possono fare, è molto divertente la figura della regina Elisabetta, sulla banconota da 5 sterline inglesi, trasformata, con tanto di baffi, bombetta e bastone da passeggio, in *Charlot*, il vagabondo che diede fama universale ed immortale al britannico Charlie Chaplin (1889-1977), mentre Ignacio Carrera Pinto (1848-1883), l'eroe della guerra del Pacifico, raffigurato sul pezzo da 1.000 pesos del Cile, viene trasformato nel cantante e compositore britannico Freddie Mercury (1946-1991). Ancora, il generale José Francisco de San Martín (1778-1860), uno dei promotori dell'indipendenza dell'Argentina, raffigurato sul pezzo da 10.000 pesos, è trasformato nel signor Spock, il celebre vulcaniano dalle orecchie a punta, personaggio della serie televisiva *Star Trek*; il fondatore e primo presidente della repubblica turca Mustafa Kemal Atatürk (1881-1938), effigiato sul pezzo da 10 lire, è mutato nel *Joker*, burlone ed eccentrico supercriminale dei fumetti, creato nel 1940 e acerrimo nemico di Batman; il generale e politico Manuel Belgrano (1770-1820), ritratto sul pezzo da 10 pesos dell'Argentina, è trasfigurato nel famoso cantante statunitense di rock and roll Elvis Presley (1935-1977); il baffuto presidente Kaysone Phomvihane (1920-1992), riprodotto sulla

banconota da 2.000 kip del Laos, è mutato in un improbabile Mickey Mouse, il topo antropomorfo creato, nel 1928, dalla fantasia di Walt Disney; il filosofo, umanista e poeta Miguel Larreynaga (1772-1847), raffigurato sulla banconota da 10 cordobas del Nicaragua, è cambiato in un anonimo astronauta. Le possibilità sono veramente innumerevoli ed è possibile trovare biglietti dipinti con le immagini più disparate, partendo da Spongebob (10 rubli Russia), la spugna di mare protagonista dell'omonima serie animata statunitense, per arrivare al re degli Unni, soprannominato *flagellum Dei*, Attila (1 leu Moldavia), allo scienziato e filosofo tedesco Albert Einstein (2 pesos Argentina), raffigurato mentre sbeffeggia i fotografi con una linguaccia, all'eroico giustiziere mascherato Zorro (2.000 pesos Colombia), le cui gesta si svolgono in California durante il dominio spagnolo, a Tintin, il personaggio del fumetto belga, creato da Hergé e protagonista di numerose avventure insieme all'inseparabile cagnolino Milù. Esempi del genere si potrebbero tranquillamente moltiplicare ma ci porterebbero troppo lontano; gli interessati possono trovarne altri tipi visitando www.flickr.com, oppure in vendita su www.ebay.com.



CURIOSITA' NUMISMATICHE



Anche le banconote europee, se pur raramente, possono essere dipinte. L'illustratore Rob Ryan, ad esempio, ha disegnato, sulla grigia banconota da 5 euro, la nera silhouette di Achille con tanto di freccia conficcata nel tallone mentre regge una lancia con sovrapposta una bianca omega (ultima lettera dell'alfabeto greco spesso associata all'idea di fine). Invece il critico d'arte Jonathan Jones ha decorato un pezzo da 20 euro con la frase *αυτό δεν είναι € 20*, ossia *questo non è 20 €*, rifacendosi chiaramente alle opere del pittore surrealista René Magritte (1898-1967) che trattano il tema del rapporto fra linguaggio e immagine, come il quadro che raffigura l'immagine di una pipa con la dicitura *ceci n'est pas une pipe* (questa non è una pipa).

Per quanto riguarda le banconote in euro, prodotte in carta di puro cotone, che quindi subiscono inevitabilmente il deterioramento dovuto all'uso, la Banca d'Italia provvede a ritirare le banconote logore dalla circolazione, sostituendole con altre di nuova emissione. Oltre a questo tipo di degrado, le banconote possono essere danneggiate o mutilate per varie cause. Una banconota si dice danneggiata quando risulta sporca, macchiata o scolorita a causa di eventi accidentali, mentre si dice mutilata quando manca di una parte. Come indicazione generale, una banconota mutilata può essere cambiata se la parte presentata presso gli sportelli della Banca d'Italia rappresenta più del 50% del pezzo originale oppure se si può provare che la parte mancante è andata distrutta accidentalmente. Le banconote danneggiate o mutilate intenzionalmente, in generale, non sono sostituite ma trattenute senza rimborso. Vengono sostituite se il presentatore è in buona fede e/o se il danneggiamento è modesto, come piccole scritte, numeri o annotazioni. Sempre a proposito delle banconote disegnate o scarabocchiate, ricordo che la Commissione europea ha emesso una raccomandazione relativa al corso legale delle monete e delle banconote in euro (n. 2010/191/UE). Tra le indicazioni si legge che gli Stati membri non devono proibire né punire la distruzione integrale di piccole quantità di banconote o di monete in euro compiuta da privati, devono tuttavia proibire la distruzione non autorizzata di ingenti quantità di banconote e di monete in euro (punto 6) e, inoltre, non devono incoraggiare la mutilazione delle banconote o delle monete in euro a fini artistici ma sono tenuti a tollerarla. Le banconote o le monete mutilate non devono più essere considerate idonee alla circolazione (punto 7).

In conclusione, le banconote dipinte da privati sono sicuramente un affascinante esempio di arte libera e spontanea, una prova di grande creatività; si possono considerare vere opere d'arte. Ognuno è libero di collezionare ciò che vuole ma, non possiamo dimenticarlo, l'alterazione volontaria di una banconota la trasforma in un oggetto che non appartiene più alla numismatica e che può pure perdere il valore legale. Sicuramente si possono apprezzare per l'accattivante veste grafica.